



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Vittorio Veneto, 56, Roma

Piano di Comunicazione 2024-2025



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Dati identificativi

Zona ammissibile interessata	Italia
Periodo di programmazione	2023-2026
Numero della Decisione della Commissione Europea	10160/21
Data della Decisione della Commissione Europea	6 luglio 2021
Amministrazione titolare	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Unità di Missione PNRR



Premessa

Il programma di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali richiede, in linea con le direttive e le linee-guida elaborate dalle istituzioni europee, che si appronti una Strategia di Comunicazione per il quadriennio 2023-2026 che sia tale da supportare le politiche sociali contenute nel PNRR.

Infatti, all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il ruolo delle attività di informazione e pubblicità rappresenta un fattore strategico per il raggiungimento dei *target* e delle *milestone*

delle varie misure e degli obiettivi generali del Piano. Le norme accolgono le crescenti indicazioni della Commissione Europea, che sempre più pone l'accento sul ruolo determinante della comunicazione per l'attuazione delle politiche europee, in particolare per quelle che hanno un impatto maggiore e favoriscono l'avvicinamento dell'Europa ai cittadini

Sulla base di queste premesse il presente Piano di Comunicazione 2024-2025 si pone l'obiettivo di delineare una mappa dettagliata delle strategie e degli strumenti che saranno adottati per garantire una comunicazione efficace e trasparente delle misure a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ricadono all'interno della Missione 5 "Inclusione e Coesione del PNRR.

L'adozione di un Piano di comunicazione con natura biennale consente di affrontare in modo più completo la complessità e la peculiarità delle misure PNRR di competenza e dei relativi obiettivi che pongono al centro la persona, ma offre anche la flessibilità necessaria per adattarsi alle sfide future e per ottimizzare le risorse disponibili. Permette una gestione a lungo termine più strategica e mirata, con un impatto più profondo e duraturo.

Infatti, le misure del PNRR, soprattutto di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, richiedono delle tempistiche maggiori per essere pienamente implementate e per produrre risultati tangibili oltreché consente di adattarsi in modo più flessibile ai cambiamenti delle politiche, delle priorità governative o alle necessità del pubblico. Un piano biennale tiene conto di questi ritmi, assicurando che la comunicazione non si limiti a singole fasi, ma accompagni tutto il processo.

Il 2023, primo anno di riferimento della quadriennale Strategia di Comunicazione, ha posto le fondamenta della comunicazione, dell'informazione e della pubblicità degli interventi della Missione 5, "Coesione e inclusione" e del nuovo capitolo REPowerEU – Missione 7 del PNRR a cui al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata assegnata la titolarità di una riforma e di un investimento, instaurando quella rete di relazioni esterne e canali comunicativi ed



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



informativi necessari al fine di trasmettere in modo efficace l'opportunità. l'innovazione e la sostenibilità delle misure di competenza del Ministero.

Il presente Piano seguirà le linee di intervento della Missione 5, adeguando la propria strategia comunicativa e informativa ai target e alle milestone delle diverse Componenti. Gli ambiti di intervento saranno, dunque, distinti tra quelli funzionali alle "Politiche per il lavoro", per quel che riguarda la Componente 1 e quelli destinati a "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", per quello che riguarda la Componente 2.

Ambiti di Intervento del Piano di Comunicazione

Le misure a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ricadono all'interno della Missione 5 "Inclusione e Coesione" del PNRR oggetto del relativo Piano di Comunicazione hanno come obiettivo principale quello di riformare il sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale al fine di introdurre e implementare livelli essenziali delle prestazioni e favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti cosiddetti vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l'inclusione sociale delle persone in condizioni di estrema fragilità.

Le risorse complessivamente investite sono pari a 8 miliardi e 404 milioni di euro e si riferiscono ad alcune riforme di grande rilievo per i sistemi delle politiche del lavoro e della formazione professionale, il contrasto al lavoro sommerso e le politiche sociali, nonché a fondamentali investimenti sia per lo sviluppo di strumenti innovativi di politica attiva del lavoro sia per il rafforzamento delle azioni e strutture dedicate alle persone più vulnerabili.

Le riforme e gli Investimenti previsti sono distinti per componente:

M5C1 (Componente C1 - "Politiche del lavoro")

Riforme:

- Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale;
- Introduzione di un Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso.

Investimenti:

- Potenziamento dei Centri per l'impiego;
- Rafforzamento del Sistema Duale.

M5C2 (Componente C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore")

Riforme:

- Introduzione con provvedimento legislativo di un sistema organico di interventi in favore degli anziani non autosufficienti.



Investimenti:

- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora;
- Piani Urbani Integrati per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura.

M7

Riforma:

- Piano Nuove Competenze - Transizioni, con l'obiettivo di dotare il Paese di un efficace e stabile meccanismo di contrasto al disallineamento delle competenze (skills mismatch).

Investimento:

- Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green".

Le politiche per il lavoro (Missione 5, Componente 1), le Infrastrutture Sociali, le politiche per la Famiglia, le Comunità e il Terzo Settore (Missione 5, Componente 2), da sempre settori cardine del welfare italiano, ricevono con il Piano l'opportunità epocale di ripartire dalla comunità sociale per porre le fondamenta dell'Italia del futuro.

In quest'ottica, il Piano redatto dalla Repubblica Italiana trova nella Missione 5 - Coesione e Inclusione, piena e completa attuazione delle istanze egualitarie ispirate dai Costituenti.

Il GOL - Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori - ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo, in stretto coordinamento con le Regioni, livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

Il Potenziamento dei Centri per l'Impiego, in via complementare, punta a favorire i processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Coerentemente, il Sistema Duale pone l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job"). Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle



imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

La Riforma 5 della Missione 7, che ha visto nel marzo 2024 l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizioni, ha l'obiettivo di dotare il Paese di un efficace e stabile meccanismo di contrasto al disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro (skills mismatch), introducendo meccanismi che collegano la programmazione dei percorsi formativi con le esigenze del mercato del lavoro e valorizzino le esperienze "work based learning" e le competenze acquisite, anche mediante microcredential.

L'obiettivo dell'investimento M7 REPowerEU - Investimento 10: Progetti pilota sulle competenze "Crescere Green" è sviluppare competenze green su scala nazionale, con il coinvolgimento delle imprese e del settore privato, valorizzando la formazione in impresa. Gli interventi formativi anche brevi si concentreranno sulle competenze professionali maggiormente richieste dalla transizione verde nel mercato del lavoro. Le professioni interessate saranno individuate attraverso i Patti per le Competenze e i destinatari saranno individuati tra i partecipanti al Programma GOL, con l'obiettivo finale di formare 20 mila beneficiari entro giugno 2025. L'investimento mira ad aumentare la capacità delle amministrazioni, istituzioni e partner coinvolti nella pianificazione delle attività formative, cui potrà essere destinato fino al 4% delle risorse aggiuntive assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pari a 100 milioni di euro. L'investimento costituisce un intervento pilota, le cui risultanze potranno essere prese a riferimento dalle Regioni per l'adeguamento delle normative regionali in attuazione della riforma.

Il Piano Nazionale di Lotta al Lavoro Sommerso (DM 221/2022) comprende una serie di azioni che coinvolgono gli attori rilevanti con un approccio interistituzionale, sviluppando l'approccio già utilizzato nel settore agricolo e che ha portato all'adozione del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporala (2020-2022)". Tali azioni riguarderanno, in particolare l'introduzione di misure dirette e indirette per trasformare il lavoro sommerso in lavoro regolare, in maniera che i benefici dall'operare nell'economia regolare superino i costi del continuare ad operare nel sommerso.

Le politiche sociali previste dalla Componente 2, unite dal tratto comune della rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale in favore degli individui più vulnerabili (anziani non autosufficienti, persone con disabilità, famiglie vulnerabili e persone senza fissa dimora), mirano a facilitarne l'autonomia e a prevenirne l'esclusione sociale.

In particolare, l'investimento Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti si pone l'obiettivo di rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



L'investimento Percorsi di autonomia per persone con disabilità ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.

L'investimento Housing temporaneo e stazioni di posta si pone l'obiettivo di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale.

L'investimento Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura si colloca all'interno del progetto Piani Urbani Integrati e prevede una specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.

La riforma relativa alle persone anziane non autosufficienti è volta ad introdurre un sistema organico di interventi in favore degli anziani non autosufficienti, attraverso l'individuazione di livelli essenziali delle prestazioni per gli anziani non autosufficienti nella cornice finanziaria indicata.

Le caratteristiche, la portata e l'orizzonte stesso cui tende la Missione 5 - Coesione e Inclusione, postulano come necessaria la presente Strategia di Comunicazione 2024-2025, che si provvede ad illustrare nei paragrafi seguenti.

Obiettivi del Piano di Comunicazione 2024-2025

Il Piano di Comunicazione 2024-2025 è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Perseguire con la struttura comunicativa relativa al PNRR per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che l'Unità di Missione si è data nel corso del 2023;
- Promuovere sempre le informazioni verso i *mass media* e la pubblica opinione attraverso un linguaggio semplificato e integrato sulle varie piattaforme di comunicazione, al fine di veicolare un'immagine coordinata delle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al PNRR al fine di assicurare al pubblico l'accesso ad un portale comunicativo univoco che sia tale da fornire informazioni istituzionali di carattere generale nonché aggiornamenti ufficiali sullo stato di attuazione del Piano;
- Favorire una conoscenza ampia e approfondita degli interventi di entrambe le Componenti della Missione 5 di competenza del Ministero e dei programmi attuativi attraverso informazioni, dati, schede di approfondimento, infografiche e contenuti



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



multimediali seguendone gli avanzamenti a livello fisico, procedurale e finanziario degli interventi del Piano, diffondendo al pubblico i contenuti rilevanti e i dati del monitoraggio, garantendo la più ampia trasparenza possibile circa i risultati perseguiti, gli aspetti finanziari e gli atti adottati.

- Pianificare e realizzare nuove iniziative su progetti di competenza del Ministero attivando sinergie comunicative con Regioni, Città Metropolitane, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali (ATS), con le direzioni generali del Ministero del Lavoro coinvolte, Agenzie territoriali *in house* quali “Sviluppo Lavoro Italia”, che a seguito della riorganizzazione del Ministero svolge quel ruolo propulsivo nell’ambito dello sviluppo e dell’attuazione delle politiche attive nazionali e regionali prima svolto da ANPAL Servizi, gli altri enti pubblici, le parti sociali, gli istituti di ricerca, gli attori istituzionali e i vari *stakeholder* in generale coinvolti a vario titolo nell’attuazione e nel monitoraggio delle misure;
- Diversificare l’attività di comunicazione per raggiungere *target* e *milestone*, garantendo l’eterogeneità dei canali e dei contenuti;

Gli obiettivi, così declinati, sono perseguiti attraverso un complesso di attività comunicative e informative differenziate e adeguate alle specifiche esigenze richieste dai singoli Investimenti e dalle singole Riforme previste nonché dalle azioni adottate dal Ministero nell’ambito del PNRR. Attraverso il perseguitamento di questi obiettivi il Piano di comunicazione è in grado di informare, motivare, coinvolgere gli Enti locali, associazioni, imprese, i media e la cittadinanza affinché siano sempre più coinvolti nel processo di sensibilizzazione e supporto delle iniziative PNRR di competenza del MLPS.

Destinatari del Piano di Comunicazione

L’ampia platea di interlocutori del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui la comunicazione e l’informazione delle materie del Piano dovranno essere dirette può essere suddivisa tra soggetti istituzionali e soggetti privati, i quali sono ulteriormente differenziati in base alle diverse categorie di destinatari a seconda degli obiettivi dell’azione informativa.

Destinatari istituzionali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali coordina un insieme di attori pubblici coinvolti a vari livelli e in differenti fasi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per quanto riguarda la Missione 5, i destinatari istituzionali includono:

- i soggetti attuatori: Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Ambiti Territoriali Sociali (ATS);



- Sviluppo Lavoro Italia (SLI)
- Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)
- stakeholder

L'azione comunicativa ed informativa diretta nei confronti dei destinatari istituzionali avrà, dunque, la funzione di rafforzare la sinergia tra i diversi partner coinvolti nelle missioni e di istituire flussi costanti di informazioni orientati al coordinamento tra i diversi ruoli e le diverse funzioni associate all'attività ministeriale.

Destinatari privati

Scopo e, ad un tempo, ragione stessa dell'attività normativa ed amministrativa che nel Piano Nazionale trova fonte è l'individuo. La persona, nucleo della collettività sociale, considerata nelle sue diversità, è destinataria delle politiche sociali contenute nel Piano. A tal proposito, i destinatari privati andranno distinti tra:

- *Beneficiari potenziali*, sono gli individui che possono beneficiare degli interventi del Piano. La Strategia di Comunicazione mira a coinvolgerli attraverso una costante attività informativa, facilitata dall'Amministrazione e dal Terzo Settore, per garantire l'accesso ai programmi del Piano. La strategia deve essere particolarmente coinvolgente per i beneficiari in condizioni di vulnerabilità ed emarginazione sociale.
- *Beneficiari attuali*, questa categoria include chi beneficia degli interventi del Piano. La strategia comunicativa deve aggiornare sull'attuazione dei Programmi e trasferire il know-how necessario per accedere ai benefici delle politiche sociali.

Opinione pubblica

Nell'azione di esteriorizzazione dell'attività condotta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardo alle missioni di sua titolarità nell'ambito del PNRR risulta imprescindibile, in raccordo con l'Ufficio Stampa del Ministero, un'ulteriore forma di comunicazione, per così dire, massiva e diffusa. Destinataria di questo ambito di azione è da considerarsi la pubblica opinione.

Per tale si intende la complessa rete di utenti che comprende cittadini e *mass-media* cui l'azione comunicativa dovrà porsi anzitutto istituzionalizzando la propria missione, così da posizionarsi in maniera stabile come unico referente delle informazioni di fonte Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Di conseguenza, la comunicazione dovrà assumere il ruolo di apri-fila per la veicolazione di contenuti afferenti alla Missione 5.

SITO E MEDIA ISTITUZIONALI

L'intera attività di comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del PNRR esige un aggiornamento costante e continuo della sezione "Attuazione interventi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR", all'interno di "Strumenti e Servizi" del sito istituzionale www.lavoro.gov.it, ampliandone la portata informativa¹.

La sezione raccoglie e rendere disponibili a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo negli investimenti e nelle riforme del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e alla più ampia platea di chi accede al sito per visitarlo e accedere ai contenuti, dati, allegati e sottosezioni *ad hoc*, di cui si dirà di seguito.

Parallelamente al sito istituzionale, quella stessa comunicazione andrà "tradotta", riversata e veicolata sui *social media*, tramite pubblicazioni, *post* accompagnati da immagini ed infografiche dedicate, adeguandone il contenuto a seconda del canale *social*. Di seguito, i canali in cui il Ministero ha dei profili aperti e attivi.

- Facebook

La pagina <https://www.facebook.com/minlavoro>, in riferimento alle attività legate al PNRR, è sempre aggiornata con *post* accompagnati da immagini ed infografiche dedicate;

- Instagram

Il profilo ufficiale [@minlavoro](#), in riferimento al PNRR, prevede la pubblicazione di *post* differenziati secondo la tipologia di contenuto. Le foto sono accompagnate da brevi didascalie; i *reels* e le *stories* saranno adoperati per la pubblicazione delle produzioni video, relativi per lo più a interviste, estratti di conferenze stampa o interventi del Ministro nelle aule parlamentari, interventi in televisione, infografiche, *videoclip* prodotti dal Ministero e molto altro;

- X

La spiccata efficacia di *X* in ambito informativo e la sua stessa struttura, che privilegia *news* e aggiornamenti brevi in formato *breaking*, richiedono che il profilo [@MinLavoro](#) adatti i contenuti istituzionali in formato breve ed efficace che riescano ad inserirsi nelle tendenze di riferimento facendo valere il proprio ruolo autorevole con il supporto di dati oggettivi rispetto ai *topic* che coinvolgono la materia del lavoro e delle politiche sociali.

- YouTube

Il canale YouTube [@minlavoro official](#) fungerà da portale digitale per i contenuti video istituzionali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Anche in questo caso, sono privilegiate interviste e interventi del Ministero in varie occasioni, inclusi estratti di interventi sulle reti televisive.

¹ La pagina è disponibile all'indirizzo [Attuazione Interventi PNRR | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#).



- LinkedIn

In riferimento alle attività legate al PNRR, l’account del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è sempre aggiornato con post accompagnati da immagini brevi didascalie dedicate. I contenuti, date e caratteristiche del social media sono orientati al fine di favorire la conoscenza delle attività che incidono direttamente sul mercato del lavoro, incentivando l’incontro tra domanda e offerta.

L’attività d’informazione e di comunicazione così delineata è realizzata attraverso la condivisione con l’Ufficio Stampa del Ministro. Quest’ultimo oltre a realizzare i contenuti divulgati nel web, provvede ogni mese, ad inviare all’Unità di Missione un report dati delle attività di comunicazione e i relativi *feedback* dell’utenza, riguardo la rassegna stampa, le reti televisive, il web e i canali social.

AZIONI E CONTENUTI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE 2024-2025

Le azioni e i contenuti del piano di comunicazione si concentreranno dunque sulle seguenti direttive: informare sulla Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; comunicare con amministrazioni e partner; divulgare dati di monitoraggio; informare il pubblico sulle misure e gli interventi previsti.

In senso dinamico, un’attività di comunicazione più possibile efficace dovrà accompagnare gli avanzamenti e le evoluzioni degli interventi previsti dalla Missione 5 del PNRR, garantendone un monitoraggio costante.

In questa prospettiva e in linea con quanto previsto dalla programmazione strategica, alcuni strumenti saranno destinati precipuamente a tale scopo.

Nel dettaglio, si provvederà a:

- 1) **Alla pubblicazione report** riguardante misure di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previste dal PNRR che contenga aggiornamenti sulle convenzioni sottoscritte in sede di attuazione, sulla realizzazione di target e milestone relativi alle missioni, sullo stato di avanzamento dell’attuazione. Pubblicazione sul sito istituzionale del “*Monitoraggio dell’avanzamento delle attività per regione*”, aggiornato con cadenza trimestrale dall’Unità di Missione.

In particolare, i report, da pubblicarsi sul sito istituzionale e sui social media, sono e saranno pubblicati con il seguente calendario:

- aprile 2024 (trimestre gennaio - marzo 2024)
- luglio 2024 (trimestre aprile - giugno 2024)



- ottobre 2024 – (trimestre luglio - settembre 2024)
- gennaio 2025 – (trimestre ottobre - dicembre 2024)
- aprile 2025 (trimestre gennaio - marzo 2024)
- luglio 2025 (trimestre aprile - giugno 2024)
- ottobre 2025 (trimestre luglio - settembre 2024)

2) In concomitanza con le fasi di monitoring step ed interim step, nel corso del 2024 e del 2025, si procederà alla realizzazione di focus specifici che valorizzino i progressi relativi alla misura oggetto del monitoring anche attraverso l'utilizzo di infografiche e il rinvio a contenuti esterni quali contributi video che diano evidenza dell'avanzamento delle attività sul territorio, per fasi del progetto complessivo.

In particolare, ad oggi sono stati trasmessi ai soggetti attuatori e pubblicato sul sito istituzionale:

- Report di avanzamento dello stato di attuazione della M5C1I 1.4 relativo al Monitoring step di dicembre 2024 con dati aggiornati a febbraio 2024
- Report sullo stato di attuazione della misura M5C1R1.1, relativo al Monitoring step di dicembre 2024

3) Pubblicazione periodica di report sulla comunicazione sociale. Sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione dedicata all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, si provvederà a pubblicare report a consuntivo dell'attività svolta in ambito comunicativo, ripercorrendo le iniziative realizzate nel corso del biennio 2024-2025.

4) Partecipazione dell'Unità di Missione a eventi e iniziative con istituzioni parti sociali e stakeholder di rilevanza nazionale e internazionale al fine di sensibilizzare cittadini e imprese sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Di seguito si fornisce un calendario degli eventi in programma a cui si è preso parte e a cui si intende partecipare:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Nel corso del biennio l'Unità di missione ha già partecipato:

DATA	EVENTO
16–18 maggio 2024	FORUM PA Roma- Palazzo dei Congressi
7 ottobre 2024	Tavolo di Lavoro dei Direttori PNRR - I Talent Garden Ostiense Roma
25 ottobre 2024	"Formare al lavoro per trasformare la vita: il futuro adesso" Milano
25 ottobre 2024	Competenze e intelligenza artificiale: i nuovi scenari della formazione Bologna
27 febbraio 2025	Workshop FPA "Risk, compliance e sistemi antifrode: Advanced analytics e IA a sostegno della gestione e del monitoraggio delle risorse pubbliche" Roma



Nel corso del 2025 l'Unità di missione si rende disponibile a partecipare alle seguenti iniziative/eventi:

DATA	EVENTO
19–21 maggio 2025	FORUM PA "Verso una PA Aumentata" Roma- Palazzo dei Congressi
Luglio 2025	ANCI Missione Italia 2025
Novembre 2025	IoLavoro Torino
Novembre 2025	OrienteSud2025- Il salone delle Opportunità Napoli- Mostra d'Oltremare

5) Diffusione mediante canali televisivi e radiofonici di pillole di approfondimento tematico dei più rilevanti interventi del PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

A riguardo nel corso del 2024:

a) in riferimento al "Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso - Linea III: Campagna d'informazione nazionale sul "disvalore" insito nel ricorso al lavoro sommerso, rivolta ai dati di lavoro e ai lavoratori, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali"

- **16 gennaio 2024** : intervento del dott. De Camillis, Direttore generale Rapporti di Lavoro e delle relazioni industriali Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali., su RAI 3 al programma "GEO" -
- **1 marzo 2024**: intervento del dott. De Camillis, Direttore generale Rapporti di Lavoro e delle relazioni industriali Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su RAI 1 al programma "UNOMATTINA"
- **21 marzo 2024**: intervento del dott. De Camillis, Direttore generale Rapporti di Lavoro e delle relazioni industriali Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su RAI 3 al programma "GEO"



- Dal 28 marzo 2024: diffusione sui canali radiofonici e televisivi RAI dal 28 marzo spot 30" che rilancia il claim: FUORI DAL SOMMERSO È TUTTO UN ALTRO LAVORO
- Marzo 2025: intervento del dott. Forlivesi, Dirigente Ufficio II Monitoraggio Unità di Missione PNRR MLPS, al canale web www.Consulentidellavoro.tv al programma "Politiche Attive: Istruzione per l'uso"

b) In riferimento alle misure PNRR di competenza del MLPS e alla panoramica degli ultimi cambiamenti, soprattutto in ambito formazione, programmata per tenere conto dei fabbisogni di imprese e lavoratori:

- 24 maggio 2024: intervento della dott.ssa D'Angelo, Direttrice Generale Unità di Missione PNRR, su RAI 1 al programma "UnoMattina" "Cosa cambia per il #PNRR".

Si segnala che tutti gli interventi/spot diffusi sui canali televisivi e radio sono stati pubblicati e condivisi all'interno del canale ufficiale del ministero su Youtube e sulla pagina ufficiale di Facebook.

Nel corso del 2025 L'Unità di missione ha previsto la realizzazione di spot da condividere sui canali social media istituzionali riguardanti le seguenti tematiche:

- *Un PNRR che mette al centro le persone: Percorsi di autonomia per persone con disabilità*
- *Azioni di sensibilizzazione verso temi cruciali attuali delle politiche legate al mercato del lavoro*
- *Campagna d'informazione e sensibilizzazione nazionale sul 'disvalore' insito nel ricorso al lavoro sommerso*

6) Modalità di trasmissione e diffusione della documentazione ai soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione degli interventi

L'Unità di Missione ha nel tempo definito una serie di procedure per la trasmissione e la diffusione della documentazione relativa al monitoraggio, alla rendicontazione, alla gestione e al controllo delle misure PNRR di competenza del MLPS ai soggetti coinvolti a vario titolo. A tal fine, l'UdM è in costante dialogo con i soggetti attuatori degli interventi (Regioni, Province autonome, ambiti territoriali sociali - ATS e Comuni) con cui definisce le procedure stesse, in raccordo con Sviluppo Lavoro Italia e le Direzioni generali del Ministero competenti per misura. In via ordinaria, il processo di trasmissione della documentazione di cui sopra vede in un primo momento la redazione da parte dell'UdM di proposte di format, template, schede o altro documento utile alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo, che vengono poi condivisi e discussi, in sede di incontri bilaterali o plenari, con i soggetti attuatori degli interventi.



Il dialogo tra l'Amministrazione centrale (Unità di Missione, DG competente per misura e Sviluppo Lavoro Italia) e Soggetti attuatori è favorito altresì dall'istituzione di specifici Tavoli di coordinamento:

- **Il Comitato Direttivo GOL**, istituto dall'art. 4 del decreto interministeriale del 5 novembre 2021. Il Comitato è un organismo di coordinamento presieduto dal Sviluppo Lavoro Italia, di cui fanno parte l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro in qualità di Soggetto titolare della riforma e le Regioni e le Province autonome, in qualità di Soggetti attuatori. Il Comitato rappresenta ha la funzione di cabina di regia per l'attuazione ed il monitoraggio delle attività, con particolare riguardo al conseguimento di milestone e target di riferimento, anche attraverso l'espletamento di poteri propositivi e istruttori. Il Comitato, inoltre, si esprime su ogni variazione delle misure e degli strumenti previsti per l'attuazione degli interventi, fatto salvo quanto contemplato nei vari Piani regionali.

-**L'Osservatorio Duale**. In particolare, i lavori dell'Osservatorio Duale sono coordinati dalla DG per le politiche attive e vedono la partecipazione dell'Unità di Missione in qualità di Soggetto titolare dell'intervento e delle Regioni in qualità di Soggetti attuatori dell'investimento.

-Il gruppo tecnico costituito nell'ambito della **Rete per l'Inclusione sociale** è coordinato dalla DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale e riunisce Unità di Missione titolare delle misure della Componente 2 della Missione 5, e referenti dei distretti sociali (ATS e Comuni), in qualità di Soggetti attuatori degli investimenti.

Questi organismi istituzionali di coordinamento rappresentano la sede in cui avviene, non solo il confronto sullo stato di attuazione degli interventi e i relativi risultati raggiunti, ma anche la definizione delle migliorie da apportare ai fini del conseguimento di M&T associati alle misure.

All'esito della fase di confronto con i soggetti attuatori e/o gli organi inter-istituzionali di coordinamento, l'UdM procede, in raccordo con le DG del Ministero competenti e l'ANPAL, a finalizzare la documentazione, eventualmente apportando le modifiche necessarie e a trasmetterla in via definitiva per mail o tramite PEC ai soggetti attuatori.

La documentazione prodotta può avere diversa funzione a seconda delle finalità che l'UdM deve e intende perseguire:

1. Atti di convenzionamento, template e format che i soggetti attuatori devono restituire compilati con le informazioni richieste. La restituzione può avvenire tramite il caricamento sui sistemi informatici a supporto dell'Amministrazione, come il sistema ReGiS e la piattaforma Multifondo o tramite mail o PEC alle caselle di posta elettronica dedicate agli Uffici dell'Unità di Missione;
2. Note di chiarimento su aspetti relativi a documentazione pubblicata o trasmessa precedentemente dall'Amministrazione;



3. Manuali, istruzioni operative e schede metodologiche per i soggetti attuatori relativamente alla realizzazione, alla rendicontazione e al monitoraggio dei progetti;
4. Note definitorie di milestone e target da condividere o condivisi con la Commissione europea.

Uno strumento fondamentale di cui si serve l'Unità di Missione per la trasmissione e la diffusione della documentazione relativa al monitoraggio, alla rendicontazione, alla gestione e al controllo delle misure PNRR di competenza del MLPS è la sezione **"Attuazione interventi PNRR"** del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Nella pagina sono infatti inseriti i collegamenti ipertestuali che garantiscono al soggetto interessato di poter approfondire i contenuti presenti nella sezione dedicati ad ogni misura di entrambe le componenti della Missione 5 "Inclusione e coesione" di titolarità del Ministero (es. Report di avanzamento dello stato di attuazione, Report di monitoraggio dell'avanzamento delle attività per regione).

Il sito istituzionale, oltre che assolvere la funzione di archivio documentale a garanzia della trasparenza e massima diffusione dello stato di avanzamento degli interventi PNRR MLPS, è utilizzato come piattaforma sulla quale i soggetti attuatori possono interfacciarsi con l'Amministrazione ai fini della realizzazione delle proprie progettualità. Tra le procedure di diffusione di documentazione ai soggetti coinvolti, infatti, la gestione dei quesiti è fondamentale nell'operato dell'UdM.

Nella sezione "Attuazione interventi PNRR" del sito istituzionale, attraverso il rinvio alla pagina URP Online sotto la sezione "Servizi" del Ministero del Lavoro, il soggetto interessato accede alla tile "Misure PNRR di politiche per il lavoro". Entrando nella sezione può selezionare una delle tile dedicate alle singole misure della Componente 1 della Missione 5 (GOL, Potenziamento CPI, Rafforzamento del Sistema Duale e Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso), accedendo così alle FAQ e avendo altresì la possibilità di porre delle domande all'Amministrazione. Per quel che concerne invece la Componente 2, sempre nella sezione "Attuazione interventi PNRR" un secondo link rinvia alla piattaforma Multifondo gestita dalla DG Lotta alla Povertà, nella sezione dedicata alla "Lista quesiti PNRR" in cui il soggetto interessato può consultare le FAQ PNRR e procedere, ove necessario, a formulare dei quesiti. La numerosità di soggetti coinvolti nelle misure della suddetta componente ha reso necessario la creazione di un doppio binario utile all'interlocuzione costante, alla sistematizzazione dei quesiti posti e alla diffusione di informazioni cruciali ai fini dell'avanzamento delle attività relative ai progetti.